



TORINO
UN WEEK-END
DI GRANDE
PALLAVOLO
FEMMINILE
ALL'INALPI ARENA

Polito a pagina 5

NOVARA
AD ARONA DAL 5
ALL'11 FEBBRAIO
UNA MOSTRA
SU AMEDEO
PETER GIANNINI

Servizio a pagina 9

CUNEO
IL COMUNE
SELEZIONATO
PER IL PERCORSO
«IL VALORE DELLA
CULTURA»

Servizio a pagina 7

GENOVA
BUCCI: «LIGURIA
RIFERIMENTO
NAZIONALE
PER LA CURA DELLA
MACULOPATIA»

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

SABATO 24 GENNAIO 2026

Anno XII numero 20

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

TORINESI SPREMUTI

FORZA ITALIA: «BASTA VIDEO TRAPPOLE»

Rosso e Fontana attaccano i nuovi varchi elettronici installati dall'Amministrazione Lo Russo: «Torino ha bisogno di una mobilità intelligente e soluzioni concrete, non di fare cassa moltiplicando occhi elettronici»

CANELLI

Chiuso nuovamente
esercizio commerciale

Servizio a pagina 10

SAVONA-IMPERIA

Coldiretti: «Bene
l'accordo con Anci»

Servizio a pagina 14

Genova

Schlein
e Salis:
incontro
privato

La segreteria del Partito Democratico Elly Schlein era ieri a Genova per partecipare alle celebrazioni per il 47esimo anniversario della morte dell'operaio dell'Italsider Guido Rossa, ucciso il 24 gennaio del 1979 dopo aver denunciato la presenza delle Brigate Rosse nello stabilimento. Schlein ha incontrato nell'occasione la sindaca di Genova Silvia Salis in forma privata non in un luogo istituzionale. Dopo l'incontro, Schlein e Salis sono arrivate insieme all'incontro «Democrazia alla prova» in corso a palazzo Ducale, organizzato da Luca Borzani e Fabrizio Barca. «Abbiamo parlato della piena fiducia per il lavoro che stiamo facendo a Genova», ha detto la segretaria dem. «Grazie alla segretaria Elly Schlein per essere a Genova, anche per l'ottimo lavoro che fa per questa amministrazione, il supporto, sia politico che tecnico, è fondamentale», ha detto Salis.

■ «L'attivazione del nuovo varco elettronico in corso Sommeiller è l'ennesimo tassello di un assedio elettronico contro i torinesi, senza benefici reali per sicurezza o mobilità». È la denuncia del senatore azzurro Roberto Rosso e del segretario cittadino di Forza Italia Marco

Fontana, intervenuti a margine di un punto stampa dedicato alle politiche sulla mobilità cittadina messe in campo dall'Amministrazione Lo Russo. Secondo gli Azzurri, i numeri del Comune di Torino parlano chiaro...

Elia Puccio a pagina 3

GENOVA

Autostrade, via al bando di gara
per il 2° lotto del tunnel subportuale



Autostrade per l'Italia annuncia di aver trasmesso - dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione - all'ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea (per il tramite della Banca dati Nazionale dei contratti pubblici), il bando relativo alla procedura di gara dei lavori di realizzazione del "Tunnel Subportuale urbano di attraversamento della città di Genova. Lotto B", progetto esecutivo approvato dal Concedente. La pubblicazione del bando e della relativa documentazione di gara sarà resa disponibile secondo le modalità previste dal Codice Appalti e sul portale acquisti di Autostrade per l'Italia.

TORINO

Croce Rossa
lancia raccolta
straordinaria
di coperte



Anna Bosco

■ Per proteggere chi non ha un riparo dalle rigide temperature invernali, la Croce Rossa - Comitato di Torino promuove una raccolta straordinaria di materiali termici.

L'appuntamento è per sabato 31 gennaio, dalle ore 14 alle 18, nella sede torinese di via Bologna 171.

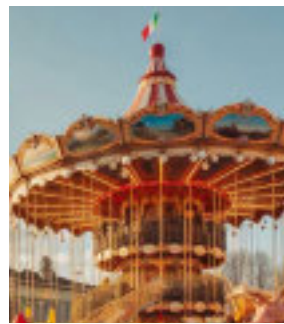
Chiunque desideri offrire il proprio contributo può donare coperte, piumoni e sacchi a pelo in buono stato.

Tutto il materiale verrà consegnato tempestivamente dalle Unità di Strada alle persone senza fissa dimora durante i servizi notturni, fornendo una protezione vitale contro il gelo. Ogni singola donazione rappresenta un gesto concreto di solidarietà per chi vive in condizioni di estrema fragilità.

Per maggiori informazioni, scrivere a: torino@cri.it.

DAL MUNICIPIO

Alle 15
sfilata del
«Carlevè
'd Turin»



Felicia Bello

Parte oggi alle ore 15 da piazza Palazzo di Città la tradizionale sfilata di Carnevale con Gianduja e Giacometta, affiancati dalle altre maschere e dai personaggi dei Carnevali piemontesi insieme alle suggestive maschere veneziane. Un corteo ricco di colori e atmosfere che attraverserà via Garibaldi, piazza Castello, via Roma e piazza Carignano, per poi fare ritorno nel luogo di partenza, accompagnata dalla banda musicale e dalle majorettes.

La giornata si concluderà alle 18.30 con la 'Messa di Carnevale', dedicata al ricordo di due figure storiche dell'Associazione Piemontese. Un omaggio sentito ad Andrea Flamini, indimenticato Gianduja di Torino, e al suo successore Aldo Rocchietti March.

MALTEMPO

Liguria, Arpal prolunga l'allerta neve nelle valli

Vittorio Magni

■ La Liguria si trova immersa in una fase meteorologica complessa. È una situazione fatta di pause apparenti e rapide riprese, di cieli che si alleggeriscono solo per pochi istanti prima di tornare a chiudersi, di precipitazioni irregolari che non risultano mai continue ma che, nel loro insieme, finiscono per insistere a lungo. In questo contesto Arpal ha confermato e prolungato l'allerta gialla per neve sui versanti padani di Ponente e di Levante, le zone D ed E, attiva per buona parte della giornata di oggi e destinata a riattivarsi nel tardo pomeriggio, a causa delle nevicate previste fino a quote medio-basse e dei possibili disagi alla viabilità. La vasta depressione

atlantica che domina lo scenario continua a convogliare verso la regione un flusso umido e instabile, responsabile di precipitazioni diffuse a tratti, più frequenti sul Centro e sul Ponente, generalmente di debole intensità ma localmente moderate, con cumulate che in alcune aree risultano già significative. In questo contesto la neve è tornata protagonista, soprattutto sui versanti padani. Sull'Appennino ligure centro-occidentale la quota neve si mantiene molto bassa, con fiocchi che raggiungono i fondovalle e localmente scendono già dai 200-300 metri. Sul Levante la neve si colloca più in alto, attorno agli 800-1000 metri, ma tende a spingersi progressivamente verso il basso nelle fasi più intense. È una neve che cade a tratti, senza con-

tinuità, ma che si deposita lentamente, trasformando il paesaggio con discrezione: i boschi si fanno ovattati, le strade secondarie imbiancano senza clamore, l'inverno si fa sentire più nel silenzio che nel rumore. Proprio per questo, le nevicate a quote medio-basse possono determinare criticità sulla viabilità, in particolare nei fondovalle e lungo i principali tratti autostradali delle zone interne. Non si esclude inoltre la possibilità di locali episodi di pioggia congelantesi nelle valli di Stura, Scrivia e Trebbia, un fenomeno insidioso che può rendere il manto stradale particolarmente scivoloso. A complicare ulteriormente il quadro (...)

Segue a pagina 11



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

giornale delle
Assicurazioni

TORINESI SPREMUTI

Forza Italia: «Basta video trappole ingannevoli»

Gli azzurri Rosso e Fontana attaccano i nuovi varchi elettronici installati dall'Amministrazione

Elia Puccio

■ «L'attivazione del nuovo varco elettronico in corso Sommeiller è l'ennesimo tassello di un assedio elettronico contro i torinesi, senza benefici reali per sicurezza o mobilità». È la denuncia del senatore Roberto Rosso e del segretario cittadino di Forza Italia Marco Fontana, intervenuti a margine di un punto stampa dedicato alle politiche sulla viabilità cittadina messe in campo dall'Amministrazione Lo Russo.

Secondo Rosso, i numeri del Comune di Torino parlano chiaro. «Nel solo 2025 le sanzioni sulle corsie preferenziali hanno già superato quota 101mila, con incassi oltre gli 8,5 milioni di euro». Una strategia che, a suo giudizio, produce l'effetto opposto rispetto agli obiettivi dichiarati. «Si moltiplicano corsie preferenziali superflue che generano imbottigliamenti, aumentano il traffico e aggravano l'inquinamento. Altro che sostenibilità, è una gestione ideologica che



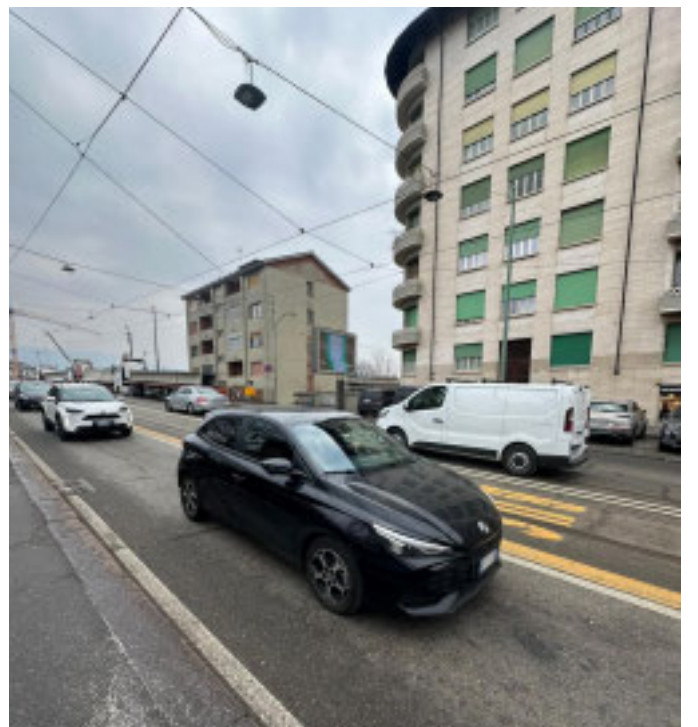
La nuova cartellonistica proposta dagli Azzurri al sindaco del Comune di Torino, Lo Russo

penalizza cittadini e cittadine».

Marco Fontana ha anche annunciato la presentazione di una mozione in Consiglio Comunale per chiedere «una revisione complessiva delle politiche di mobilità». Tra le proposte,

una moratoria sui nuovi varchi elettronici, la razionalizzazione delle corsie preferenziali e l'apertura al transito dei veicoli completamente elettrici, «per incentivare davvero la transizione ecologica invece di limitarsi a sanzionare».

Nel mirino anche il tema della capacità stradale. «Torino è tra le città con meno spazio pro-capite per le auto», hanno sottolineato Fontana, Deodato Scanderebech e Veronica Pratis. «Il 7,5% della rete è destinato alle corsie preferenziali, contro



Il contestato controllo elettronico in corso Sommeiller

percentuali nettamente inferiori in altre grandi città italiane. Così si concentra il traffico e si rischia di aumentare l'inquinamento».

La richiesta finale è chiara. «Torino ha bisogno di una mobilità intelligente e di soluzioni concrete», hanno concluso Rosso e Fontana, «non di fare cassa moltiplicando occhi elettronici».

A rafforzare la posizione del Partito è intervenuta anche la capogruppo di Forza Italia a Palazzo Civico, Federica Scanderebech. In concomitanza con il sit-in organizzato in corso Sommeiller, Scanderebech ha confermato il deposito di una mozione in Consiglio Comunale di

Torino per intervenire su corsie preferenziali, segnaletica e sanzioni.

«L'obiettivo è ridurre le multe ingiuste e rendere più scorrevole il traffico cittadino», spiega, richiamando dati che definisce «impietosi», tra cui oltre 101mila sanzioni, 44 ore l'anno perse nel traffico e una qualità dell'aria tra le peggiori d'Italia.

Secondo la capogruppo azzurra, a peggiorare il quadro contribuisce una segnaletica «confusa e spesso indecifrabile», che genera errori e tensioni tra gli automobilisti. Da qui la proposta di introdurre cartelli chiari e immediati, in grado di indicare con precisione chi può transitare sulle corsie riservate.

«Non devono diventare un bancomat per l'Amministrazione», ha sottolineato, chiedendo un cambio di rotta nelle politiche comunali.

La mozione prevede inoltre una moratoria sui nuovi varchi, la razionalizzazione delle corsie preferenziali, l'accesso per i veicoli completamente elettrici e l'estensione del transito ai mezzi delle aziende private autorizzate a svolgere lavori di manutenzione per conto del Comune di Torino.

«Le multe non sono un vanto, ma il segno di un fallimento», ha concluso Federica Scanderebech, ribadendo la necessità di «una mobilità basata su chiarezza, trasparenza e senso civico».

Carlo Santori

■ La Polizia di Stato della Questura di Torino ha notificato il decreto di fissazione degli interrogatori preventivi emessi dal Gip nei confronti di 18 militanti antagonisti per i reati di danneggiamento, violenza privata aggravata, resistenza aggravata e lesioni a Pubblico ufficiale, dopo una lunga scia di proteste, blocchi stradali e occupazioni che hanno segnato il capoluogo piemontese negli ultimi mesi.

I fatti al centro dell'inchiesta riguardano innanzitutto la manifestazione del 24 settembre scorso in sostegno alla Global Sumud Flotilla, quando circa 1.500 persone si radunarono in piazza Castello e marciarono verso la stazione di Porta Susa. Qui, circa 700 manifestanti, dopo aver forzato uno degli accessi, occuparono i binari ferroviari per oltre un'ora, bloccando la circolazione dei treni e gettando la città in una paralisi ingiustificata.

Il fenomeno di violenza collettiva non si è esaurito: il 2 ottobre, una trentina di attivisti in bicicletta raggiunse l'aeroporto Sandro Pertini di Caselle, tagliando la recinzione e penetrando nel sedime aeroportuale, provocando la sospensione dei voli per circa mezz'ora. Quella stessa sera, nel corso di un corteo di diecimila persone che attraversò il centro e raggiunse le Ogr, fu sfondato il cancello perimetrale e decine di manifestanti riuscirono ad accedere al-

EMERGENZA SICUREZZA

La Procura risponde a Torino sotto assedio con 18 misure cautelari

Chiesti domiciliari per antagonisti dopo assalti a stazione, aeroporto e Ogr

la struttura durante l'evento 'Italian Tech Week'. Qui furono danneggiati arredi, vetrate, monitor e quattro auto di Stellantis, mentre gli addetti alla sicurezza venivano spintonati e stratonati.

L'intervento del personale del Reparto Mobile per allontanare i manifestanti degenerò in violenze ulteriori, con due agenti feriti da oggetti lanciati da oltre quattro metri di altezza. Il giorno seguente, nella stessa cornice di protesta, un corteo di circa 1.300 attivisti tentò ripetutamente di accedere alle Ogr, lanciando pietre e oggetti contro le forze dell'ordine. Nei duri scontri, sei operatori del Reparto Mobile rimasero feriti con prognosi fino a 30 giorni, e furono danneggiate autovetture dei dipendenti di un'azienda di corso Francia.

Non meno gravi sono stati gli episodi del 14 novembre, quando una marcia per il cosiddetto 'No Meloni Day' degenerò in una violenta irruzione presso la Città Metropolitana di Torino, con nove agenti feriti a causa di calci, colpi di asta di bandiera e il lancio di oggetti, tra cui un estintore il cui gas fu usato contro gli stessi poliziotti. In quella circostanza fu arrestato in fla-



granza differita uno dei manifestanti.

Chiudono il quadro dei fatti contestati gli scontri del 28 novembre, quando un corteo legato allo sciopero generale portò all'irruzione nella sede del quotidiano 'La Stampa': circa 80 manifestanti, dopo aver scavalcato i cancelli, danneggiarono porte e telecamere di video sorveglianza, vergando scritte di protesta sulle pareti esterne.

È in questo contesto di tumulto urbano che la Procura della Repubblica ha mosso richiesta di misura

cautelare — arresti domiciliari — nei confronti dei 18 antagonisti, ora chiamati a interrogatorio. Che si tratti di giovani 'attivisti' o di facinorosi, è bene ricordare che tutti gli imputati sono da considerarsi innocenti fino a sentenza irrevocabile e che il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari.

Le operazioni di polizia relative alle proteste torinesi si inseriscono in un quadro di tensione urbano che ha visto anche lo sgombero di Askatasuna, storico centro sociale di corso Regina

Margherita, occupato dal 1996 e coinvolto nelle indagini per le violenze degli ultimi mesi. Nel corso dell'operazione di dicembre la Digos ha perquisito lo stabile e alcune abitazioni di militanti riconducibili al centro, sigillando l'edificio e allontanando attivisti presenti al suo interno.

Secondo gli investigatori, la regia degli episodi di violenza e delle occupazioni più dure potrebbe riconnettersi a gruppi legati all'ex Centro Sociale Askatasuna, che nei giorni successivi allo sgombero ha visto manifestazioni di protesta e scontri con le forze dell'ordine anche attraverso l'uso di petardi e oggetti contundenti.

Per le autorità, la linea è chiara: non è tollerabile che piazze, infrastrutture strategiche o luoghi istituzionali siano presi di mira da chi usa la protesta come copertura per azioni violente. Ma mentre la macchina giudiziaria prosegue, Torino resta una città segnata da tensioni sociali e politiche la cui soluzione non passa solo attraverso denunce e misure cautelari, ma anche — come ribadito da più parti — attraverso il ripristino della legalità, la tutela dei cittadini e il dialogo istituzionale.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di TORINO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it     agrimontana

Per saperne
di più



COPPA ITALIA FEMMINILE

Un week-end di grande pallavolo all'Inalpi Arena

Sono già sold out le partite per la «Final Four» con le campionesse del volley e anche della solidarietà

Loredana Polito

■ Torino diventa questo week-end la capitale della grande pallavolo femminile.

È partito ieri ufficialmente il percorso delle Finali della Coppa Italia Frecciarossa, evento organizzato dalla Lega Volley Femminile con il patrocinio della Regione Piemonte e della Città di Torino e la collaborazione della Fipav Piemonte. Oggi e domani l'Inalpi Arena ospiterà il meglio del volley italiano e internazionale per una due giorni che si annuncia spettacolare, con numeri già storici: oltre 11mila presenze previste al sabato e più di 12mila alla domenica.

In attesa delle partite, spazio all'emozione e alla solidarietà. Protagoniste quattro campionesse mondiali, Sarah Fahr, Carlotta Cambi, Ekaterina Antropova e Stella Nervini, che hanno fatto visita all'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, ospiti della Fondazione Forma.

È stato un incontro intenso con le bambine e i bambini ricoverati, arricchito da giochi, letture, sorrisi e piccoli doni. Un'ora vissuta con



L'evento al Grattacielo Piemonte

partecipazione autentica dalle atlete, capaci di trasformare la visita in un momento di condivisione profonda, lasciando un segno che va oltre il campo da gioco.

Dalla dimensione umana a quella istituzionale, ieri il focus si è poi spostato nella Sala Trasparenza del Grattacielo Piemonte, sede della seconda conferenza stampa

delle Finali. Al tavolo le capitanee delle quattro squadre qualificate, Sara Bonifacio, Joanna Wolosz, Ilaria Spirito e Maja Ognjenovic, insieme agli allenatori Lorenzo Bernardi, Daniele Santarelli e Nicola Negro. Un lungo applauso ha aperto l'incontro, dedicato a Marco Gaspari, assente per la recente perdita del padre Luciano, a testimo-

nianza della vicinanza di tutto il movimento.

«Il Piemonte si conferma la casa dei grandi eventi sportivi», hanno sottolineato gli assessori regionali Paolo Bongioanni e Andrea Tronzano, evidenziando come le Finali di Coppa Italia rappresentino «un momento di altissimo valore per il territorio», capace di unire eccel-



La visita al Regina Margherita

lenza sportiva e attrattività turistica.

Concetti ribaditi anche da Mimmo Carretta, assessore a Sport e Grandi Eventi della Città di Torino: «L'Inalpi Arena, già sold out, offrirà uno spettacolo di altissimo livello. Saranno due giorni di sport, festa e intrattenimento».

Soddisfazione condivisa dal presidente Fipav Piemonte Paolo Marangon, che ha parlato di «una scommessa vinta», ricordando come il 2025 sia stato «un anno d'oro per la pallavolo italiana». L'amministratore delegato della Lega Volley Femminile Enzo Barbaro ha invece rimarcato l'ambizione del progetto: «Vogliamo creare uno spettacolo nello spettacolo. Non era scontato riempire un impianto di questo livello al primo anno, ma il supporto delle istituzioni e dei partner è stato decisivo».

Dal punto di vista tecnico, l'attesa è altissima. «Sarà una semifinale difficile, il campio-

nato è molto equilibrato», ha spiegato Joanna Wolosz, mentre Sara Bonifacio ha sottolineato l'orgoglio di giocare «quasi in casa». Tra battute e sorrisi, Lorenzo Bernardi e Daniele Santarelli hanno concordato sul valore delle avversarie: «Punti deboli? Ammesso che esistano, non li diremmo certo qui».

Grande emozione anche per la Reale Mutua Fenera Chieri '76, con Nicola Negro e Ilaria Spirito pronti a vivere «un'opportunità unica» davanti al pubblico di casa, mentre Maja Ognjenovic ha ribadito le ambizioni di Scandicci, forte di una stagione di alto livello e di una crescente consapevolezza dei propri mezzi.

A chiudere la conferenza, le parole cariche di significato della madrina Paola Cardullo: «La Coppa Italia è una competizione che porto dentro. Giocarla a Torino, in Piemonte, è un'emozione ulteriore: qui mi sento a casa».

MARTEDÌ 27 GENNAIO

Orchestra

MARCO & IL CLAN



**CENA
CON MUSICA E BALLO
IN DIRETTA DALLE 20.30**

**CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO**

**STRADA REGIONALE 20
CAVALLERMAGGIORE (CN)
INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333**





UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



COMUNE DI RIFERIMENTO CON VENARIA REALE

Cuneo selezionata per «Il valore della cultura»

Il percorso prevede workshop, laboratori e un evento finale per creare un bilancio di sostenibilità degli interventi culturali

■ Che impatto hanno gli interventi culturali sulla qualità della vita di un territorio? Misurare, valutare e rendicontare, non solo economicamente, gli impatti positivi generati dalla cultura attraverso strumenti e metodologie adeguate e personalizzate è l'obiettivo di un nuovo percorso pilota che avrà come protagonisti i Comuni di Cuneo e di Venaria Reale.

Si intitola "IL VALORE DELLA CULTURA. Per un bilancio di sostenibilità degli interventi culturali nei territori", ed è il percorso sperimentale di Misurazione, Valutazione e Rendicontazione nato grazie ad un accordo fra l'Assessorato alla Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte, Fondazione Compagnia di San Paolo e Hangar Piemonte, agenzia pubblica di Regione Piemonte per le trasformazioni culturali, che lo realizzerà in collaborazione con Confcooperative e con la partecipazione di Università degli Studi di Milano Bicocca, Associazione Labsus e CCW - Cultural Welfare Center.

DI CHE COSA SI TRATTA?

A partire dal percorso MVR (Misurazione, Valutazione e Rendicontazione) che Hangar Piemonte ha organizzato in questi anni e rivolto sia a singole organizzazioni sia a reti culturali regionali, nel 2025 ha preso il via un percorso ancora più specifico e mirato che si propone di passare dall'analisi dell'impatto territoriale generato dall'azione di una singola organizzazione o rete all'analisi dell'impatto dell'insieme degli interventi culturali presenti in un territorio. L'obiettivo è costruire una metodologia per analizzare, rilevare e valutare l'impatto sociale, culturale, economico e ambientale che l'insieme di tutti gli interventi culturali genera su un'intera area territoriale, come può essere appunto quella di un Comune e delle sue zone di prossimità.

Nasce così il percorso "IL VALORE DELLA CULTURA. Il bilancio di sostenibilità degli interventi culturali nei territori" realizzato in due fasi. La prima fase, più introduttiva e preparatoria, si è svolta da gennaio a luglio 2025 e ha visto la realizzazione di 7 workshop per un impegno complessivo di 42 ore di attività che hanno registrato la presenza di più di 60 partecipanti in rappresentanza di circa 40 diversi enti o realtà connesse alle reti dei percorsi Hangar Point, Art for Change e Cultura per Crescere. Il percorso è stato condiviso anche da 17 funzionari di Regione Piemonte ed esponenti di Fondazione CRB e AIB Associazione Italiana delle Biblioteche. L'obiettivo della prima fase è stato quello di garantire ai partecipanti una formazione sulla Misurazione, Valutazione e Rendicontazione di una progettualità culturale così da sviluppare la consapevolezza dell'importanza di saper narrare propria identità, i progetti messi in atto, la loro sostenibilità in relazione anche agli stakeholder coinvolti, la governance della propria struttura organizzativa inclusa l'individuazione dei ruoli,



delle competenze e degli strumenti da usare, la responsabilità sociale che ci si assume, il valore culturale e sociale creato e gli obiettivi raggiunti.

La seconda fase, in programma dall'autunno 2025 a marzo 2027, rappresenta il cuore del progetto perché ha l'obiettivo innovativo mettere in atto un percorso pilota per elaborare un modello territoriale specifico a partire da due realtà, i Comuni di Venaria Reale e di Cuneo, ma applicabile poi su larga scala.

IL PERCORSO PILOTA

Il biennio 2025-2027 segna dunque l'avvio di un percorso pilota sperimentale per il

quale sono stati individuati come territori di riferimento il Comune di Cuneo e di Venaria Reale realtà selezionate al termine della prima fase, in base a diversi fattori tra cui la capacità di attivare un ampio numero di reti, i settori della pubblica amministrazione coinvolti, la capacità di attivare patti di valorizzazione e tavoli operativi.

Punto di partenza del percorso sperimentale sono i temi di materialità emersi nel corso della prima fase, ossia le questioni-chiave, i bisogni del territorio e le necessità strategiche degli stakeholders, sulla base dei quali verranno modulati gli indicatori di valutazione dell'impatto degli

interventi culturali (KPI). Dall'autunno 2025 a gennaio 2026 l'orientamento delle attività sarà prevalentemente rivolto all'individuazione ed engagement di stakeholders specifici con cui condividere i bisogni e le aspettative sugli impatti, mentre da febbraio 2026 a marzo 2027 si entrerà ancora di più nel merito della sperimentazione applicando nei territori di riferimento gli strumenti di Misurazione, Valutazione e Rendicontazione elaborati, condivisi e acquisiti nel corso del processo.

In totale, questa seconda fase sperimentale prevede un'articolazione in 6 laboratori congiunti in cui sono presenti entrambi i Comuni, 2 la-

boratori individuali per ciascun Comune da effettuare con gli stakeholders chiave, 4 workshop collettivi in cui condividere le fasi del processo, gli obiettivi e i risultati con le altre realtà e reti coinvolte nella prima fase così da aprire a preziose occasioni di confronto e di formazione allargata. Sono previste anche una serie di consulenze ad hoc per la redazione del Bilancio territoriale di sostenibilità che i 2 Comuni redigeranno e 1 evento finale con tutte le reti e le realtà che hanno preso parte al percorso.

GLI OUTPUT ATTESI

Si tratta di una sfida importante, che mira a costruire in maniera progressiva e altamente specifica un impianto metodologico e operativo in grado di rispondere sempre di più alle esigenze dei territori e dei loro stakeholders, valutando l'impatto complessivo degli interventi culturali su di un territorio ma anche come la loro sostenibilità impatta sulla cultura, così da rendere ogni territorio competente e autonomo nella redazione di un Bilancio di sostenibilità territoriale pilota e di Linee guida per il Bilancio di sostenibilità territoriale.

«Siamo oltremodo fieri che Cuneo sia stata scelta da Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo e Hangar Piemonte per intraprendere questo percorso sperimentale - afferma l'Assessora alla Cul-

tura del Comune di Cuneo, Cristina Clerico -. La sostenibilità passa necessariamente attraverso la proposta culturale. È l'accessibilità alla cultura a innescare quel processo di riduzione delle disuguaglianze sociali, a far comprendere all'individuo il proprio ruolo non solo all'interno delle comunità, ma anche l'impatto che le comunità stesse esercitano sull'ambiente e a favorire, attraverso creatività e innovazione, prospettive di crescita, che hanno ricadute economiche positive sulle nostre città».

«Con questo progetto pilota realizzato da Hangar Piemonte compiamo un passo decisivo: la cultura non è solo proposta e partecipazione, ma anche capacità di generare impatti misurabili sulla qualità della vita, sulla coesione sociale, sull'economia e sull'ambiente. - dichiara l'assessore alla Cultura della Regione Piemonte, Marina Chiarelli - Misurare, valutare e rendicontare in modo serio e condiviso significa dare forza alle scelte pubbliche, rendere più trasparente l'azione amministrativa e aiutare i territori a orientare meglio le politiche culturali.

L'esperienza di Cuneo e Venaria Reale sarà un modello replicabile su scala regionale, - sottolinea - per costruire un vero bilancio di sostenibilità degli interventi culturali. Vogliamo dimostrare, con dati e strumenti adeguati, che la cultura è una leva di sviluppo e benessere per i territori. Il percorso MVR ci permette di passare dal "raccontare" al "dimostrare" l'impatto degli interventi culturali, mettendo in rete Comuni, fondazioni, soggetti del terzo settore e mondo universitario. Cuneo e Venaria Reale aprono la strada a un metodo che potrà diventare patrimonio di tutta la Regione» conclude Chiarelli.

NUOVO APPUNTAMENTO DEL PUBLIC PROGRAMME "OLTRE LA MODA" DI FONDAZIONE ARTEA

«Come funzionano le immagini?», il graphic designer Riccardo Falcinelli a Saluzzo

Nell'evento verrà esplorata l'influenza delle immagini di moda nella definizione visiva del mondo

■ Sabato 31 gennaio, alle 17, l'Antico Palazzo Comunale di Saluzzo (salita al Castello, 26) ospiterà un nuovo appuntamento degli incontri pubblici Oltre la moda, curati da Monica Poggi e Fondazione Artea, per accompagnare i visitatori alla scoperta di due grandi autori della fotografia contemporanea Helmut Newton e Ferdinando Scianna a cui rispettivamente sono dedicate le monografiche Intrecci al Filatoio di Caraglio e La moda la vita alla Castiglia di Saluzzo. L'incontro, dal titolo "Come funzionano le immagini?", vedrà l'intervento del graph-

ic designer e divulgatore Riccardo Falcinelli, in dialogo con la storica della fotografia, Monica Poggi, e il direttore di Fondazione Artea, Davide De Luca.

Come funzionano le immagini e in che modo percepiamo e decifriamo le raffigurazioni della moda? Da questi interrogativi prenderà avvio l'incontro con Riccardo Falcinelli, che da anni studia il linguaggio visivo e i suoi effetti culturali. Attraverso esempi tratti dalla fotografia di mo-



da, Falcinelli analizzerà i meccanismi che regolano lo sguardo, la costruzione del desiderio e l'autorità delle immagini. Un'occasione per comprendere come la moda non si limiti a rappresentare il mondo, ma contribuisca attivamente a definirne il racconto visivo. La partecipazione è libera con obbligo di prenotazione su Eventbrite: <https://www.eventbrite.it/cc/oltre-la-moda-helmut-newton-ferdinando-scianna-4792080?>

Riccardo Falcinelli, grafico e scrittore, è nato a Roma nel 1973. Da oltre vent'anni cura la grafica per alcune tra le maggiori case editrici italiane, tra cui Einaudi, Harper Collins, Laterza, Zanichelli, Disney, Sur, minimumfax. Dal 2012 insegna "Psicologia della percezione" all'Isia Roma Design. Ha pubblicato diversi saggi sul rapporto tra design e percezione visiva tra cui: Guardare. Pensare. Progettare. Neuroscienze per il design (Stampa alternativa & Graffiti, 2011); Critica portatile al visual design (Einaudi, 2014); Cromorama (Einaudi, 2017); Figure (Einaudi, 2020); Visus (Einaudi 2024). Nel 2022 ha curato, sempre per Einaudi, "Filosofia del graphic design" un'antologia dedicata a un secolo di riflessioni sulla grafica. I suoi libri sono tradotti in inglese, spagnolo, russo, cinese, coreano e giapponese. www.falcinelliand.co.

Ceva

Il teatro Marengo presenta lo «Balloon Adventures»

Il teatro Marengo di Ceva, nell'ambito della rassegna "Teatro in Famiglia, oggi pomeriggio alle ore 18:00, presenta «Balloon Adventures», uno spettacolo teatrale del Collettivo Clown, un'avventura poetica e comica per famiglie sull'inseguimento di un sogno volato via, pieno di mongolfiere, magia e un finale con coriandoli, che ha riscosso successo in vari teatri. È uno spettacolo che unisce comici-

tà e poesia, celebrando il viaggio e l'inseguimento dei propri desideri, con attività collaterali come truccabimbi e giochi. Due piloti di mongolfiere inseguono un palloncino scappato, arrivando a «Balloonia», un luogo dove si ritrovano sogni persi, per riportarli sulla terra. Uno spettacolo dolce amaro con una narrazione che si mantiene leggera, eterea e sognante. Poetico senza perdere di comicità, comico

senza perdere la poetica. Cosa significa inseguire un sogno, se non vivere? Lo spettacolo vuol essere un inno alla vita, un inno al viaggio o meglio «alla stessa ragione del viaggio, viaggiare. Forse aveva ragione Shakespeare a sostenere che «siamo fatti della stessa sostanza dei sogni, ciò che è certo è che siamo noi a dar sostanza ai nostri sogni.»

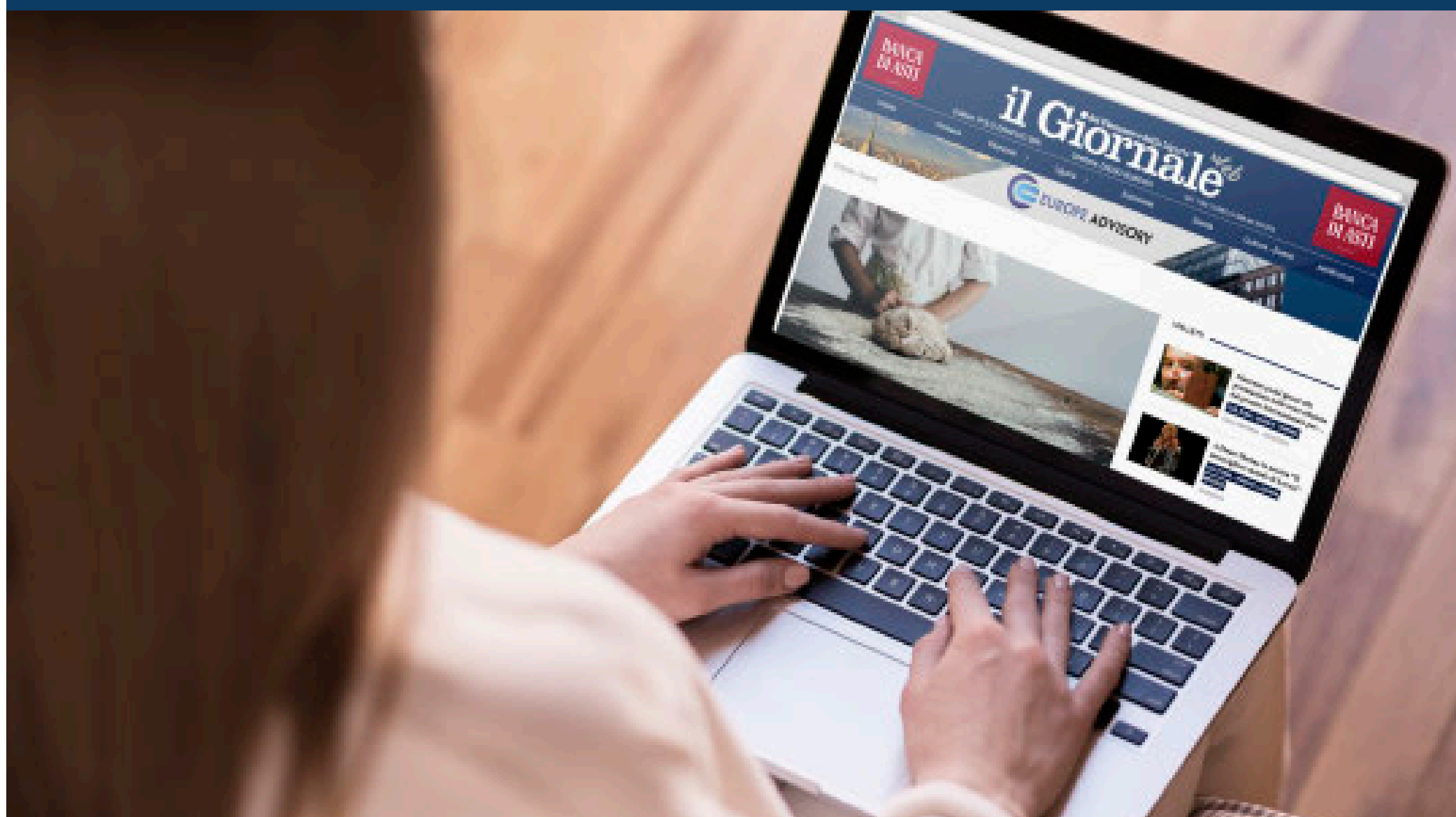
Luciano Bona



**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online
www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale^{web}
del Piemonte e della Liguria



DAL 5 ALL'11 FEBBRAIO

Arona: mostra su Amedeo Peter Giannini

Un pioniere della moderna banca popolare e fondatore della Bank of America

■ Arona rende omaggio ad Amadeo Peter Giannini, pioniere della moderna banca popolare e fondatore della Bank of America, con la mostra "Non si può morire per un dollaro". La rivoluzione di Amadeo Peter Giannini, in programma dal 5 all'11 febbraio 2026 presso la Sala Tommaso Moro del Comune di Arona.

L'esposizione racconta la vita, l'opera e l'attualità del pensiero di Giannini, imprenditore visionario e filantropo, che ha rivoluzionato il sistema bancario mettendolo al servizio delle persone, dei lavoratori e delle comunità, anticipando modelli di finanza inclusiva oggi più che mai attuali.

Questa iniziativa si colloca nel solco dell'attenzione che la città di Arona ha già dimostrato verso la figura di Giannini: nella deliberazione n. 178 del 10 dicembre 2019 la Giunta Comunale ha voluto riconoscere i meriti umani e personali di Amadeo Peter Giannini, intitolandogli la rotatoria tra via San Luigi e via Piave e nel 2024 si è data attuazione a quella delibera, con una cerimonia solenne,



come segno di riconoscimento del suo straordinario contributo umano, economico e sociale. Arona è stata la prima città italiana ad attribuire il nome del grande italo-americano ad un'area della viabilità pubblica, nella speranza che sempre più cittadini, turisti e visitatori del Lago

Maggiore, scorgendone il nome sulla mappa, possano interessarsi alla vita di questo imprenditore, economista, visionario, che dovrebbe essere di ispirazione per tutti.

«Amadeo Peter Giannini rappresenta un esempio straordinario di come l'economia e la finanza possano

essere strumenti al servizio dell'uomo e non il contrario – dichiara Alberto Gusmeroli, Sindaco di Arona e Deputato -. Questa mostra è un'occasione di grande valore culturale e civile per la nostra città, perché racconta una storia di coraggio, responsabilità sociale e visione, temi che parlano ancora con forza al presente e alle giovani generazioni. Amadeo Peter Giannini è una persona che con il suo essere e il suo fare ha davvero "cambiato il mondo" ha inciso positivamente sulla vita di milioni di persone e deve e può essere di ispirazione per l'approccio etico e umano alle "cose di tutti i giorni" di ognuno di noi anche oggi. Siamo orgogliosi di portare ad Arona un evento che può influenzare positivamente tutti, soprattutto i giovani. Un evento di grande valore internazionale, in un ampio percorso di valorizzazione culturale e di destagionalizzazione degli eventi in un periodo dell'anno meno affollato».

La mostra sarà visitabile sabato e domenica dalle 10.00 alle 19.00, mentre nei giorni feriali dalle 15.00 alle

19.00; al mattino e alla sera sono previste aperture su prenotazione.

L'iniziativa si inserisce nel percorso di riflessione sulla figura di Giannini avviato in occasione della 46ª edizione del Meeting per l'Amicizia fra i Popoli ed è realizzata con il patrocinio e la collaborazione del Centro Studi Amadeo Peter Giannini.

L'associazione Amici dell'Istituto Enrico Fermi di Arona opera da dieci anni sul nostro territorio per sostenere la vita delle persone dell'Istituto e i loro bisogni. Promotrice e grande sostenitrice della mostra è la Vice Presidente, Rosanna Di Federico: «Quando ho visto la mostra su Amadeo Peter Giannini ho subito pensato due cose: la prima è che si tratta di un'esperienza così grande e bella che non può non essere conosciuta dai giovani. Di Giannini non si parla molto in Italia... eppure è un uomo che ha rivoluzionato il sistema bancario creando una banca ad azionariato popolare, che è arrivata a sostenere i sogni di Walt Disney, Frank Capra, Hewlett e Packard, Charlie Chaplin e il

ponte sulla baia di San Francisco. Di qui il desiderio che la storia di quest'uomo possa essere proposta come un esempio a tutti. La seconda riguarda la mia vocazione professionale: ho insegnato per quasi 40 anni e sentire che Giannini fondava il suo sistema bancario sulla fiducia nella persona e, anziché chiedere garanzie, guardava i calli sulle mani e la fede al dito come indicatori di un impegno, di competenze lavorative e di un progetto di vita, mi ha fatto rivivere il cuore dell'esperienza educativa. Non si può educare senza dare fiducia e costruire insieme a un ragazzo partendo dai suoi talenti e guardando anzitutto al positivo che porta in sé, anziché ai limiti e alle difficoltà. Giannini ha investito sulla persona e ne ha avuto in cambio l'assunzione di responsabilità, tanto da poter costruire in quegli anni un pezzo di mondo diverso in cui tutti vorremmo vivere».

Il programma degli eventi prevede anche un Incontro di Presentazione che si terrà sabato 7 febbraio 2026 alle ore 10.30 presso l'Aula Magna del Comune di Arona.

CRONACA

Vercelli, arrestato per rapina extracomunitario

Il soggetto era già stato deferito la notte di Capodanno per lancio di pietre alle vetrate della stazione ferroviaria

■ Lo scorso 16 gennaio, i poliziotti della Squadra Volante di Vercelli sono intervenuti in Via Cadore a seguito della segnalazione giunta alla COT da parte di un uomo il quale si era posto all'inseguimento di un extracomunitario che aveva, poco prima, tentato di rapinare il figlio diciassettenne. Il segnalante, senza mai perdere di vista il fuggiasco, ne ha fornito una descrizione puntuale, indicando anche la via di fuga.

Il tempestivo intervento dei poliziotti ha consentito di individuare immediatamente e raggiungere il soggetto in fuga a bordo di una bicicletta, il quale, nel tentativo di sottrarsi alla cattura ha compiuto manovre azzardate, a seguito delle quali è rovinato a terra. Ciò non di meno, lo stesso ha tentato di riprendere la fuga a piedi, ma è stato presto nuovamente raggiunto per poi essere definitivamente bloccato dopo una breve colluttazione per contenere la strenua resistenza da questi opposta.

Le attività di indagine effettuate nell'im-

mediatezza hanno permesso di ricostruire quanto accaduto precedentemente, accertando che, alle ore 17.30 circa, il figlio diciassettenne del segnalante era stato avvicinato dal predetto individuo con un pretesto, all'altezza del cavalcavia ferroviario della città, per poi essere aggredito fisicamente e atterrato dall'uomo che aveva tentato di strappargli il marsupio. Il ragazzo, dopo un primo momento di disorientamento, aveva reagito, innescando una colluttazione estremamente violenta, durante la quale l'aggressore non aveva desistito dal tentativo di appropriarsi del marsupio, stringendone la tracolla al collo del giovane e tentando, con estrema brutalità, di spingerlo giù dal cavalcavia. L'azione si era interrotta solo allorché la tracolla si era spezzata e il ragazzo era riuscito a fuggire, indirizzandosi verso la sua abitazione.

Il malfattore, tuttavia, anche allora non si era dato per vinto e lo aveva inseguito fino all'abitazione, aggredendolo nuova-



mente nel vano scale. In soccorso del ragazzo, era giunto il padre, che, a sua volta, aveva ingaggiato una colluttazione con l'aggressore, che solo a quel punto si era dato alla fuga, seguito dall'uomo che, nel contempo, era riuscito a contattare il 112 N.U.E. e, mantenendo uno stretto contatto telefonico con la sala operativa della Questura,

aveva fornito le indicazioni utili ad indirizzare il personale della Squadra Volante. Per quanto accertato, l'uomo è stato tratto in arresto per il reato di tentata rapina e deferito per resistenza a Pubblico Ufficiale. A seguito di perquisizione, all'interno dello zaino per predetto, è stato rinvenuto un coltello da cucina di grosse dimensioni, per il possesso del quale è stato anche deferito.

Il soggetto, di nazionalità straniera e regolare sul territorio nazionale, è risultato gravato da numerosi precedenti di polizia, anche per reati analoghi; da ultimo, era stato deferito nella notte di capodanno per una immotivata azione di danneggiamento, mediante il lancio di pietre, alle vetrate della locale stazione ferroviaria.

All'esito del giudizio di convalida l'arrestato è stato sottoposto alla misura cautelare della custodia in carcere e si trova tuttora ristretto presso la locale casa circondariale.

PROVINCIA BIELLA

Strada Trossi: nuovo ponte sul torrente Ottina

■ Il 16 gennaio è stato aperto al traffico il by-pass provvisorio realizzato accanto al ponte sul torrente Ottina, lungo la SP 230 di Massazza, meglio conosciuta come strada Trossi, al km 13+450 nel Comune di Villanova Biellese.

Il by-pass è stato appositamente costruito per consentire la demolizione e la successiva ricostruzione del ponte esistente, che presenta criticità strutturali. Grazie a questa soluzione, il traffico non verrà interrotto durante le fasi di cantiere: i veicoli transiteranno sul percorso alternativo, garantendo la continuità della circolazione lungo un'arteria strategica per il territorio.

Questa scelta progettuale nasce dagli esiti dell'attività di ispezione e controllo che la Provincia di Biella ha svolto su tutti i ponti di propria competenza, che ha evidenziato problemi di sicurezza statica e idraulica su questa infrastruttura. Considerata l'importanza della SP 230, percorsa quotidianamente da circa 9.000 veicoli, la Provincia ha deciso di procedere alla sostituzione completa del ponte ammalorato, che verrà demolito e ricostruito con una nuova struttura più sicura, moderna e duratura. L'investimento complessivo ammonta a 2.312.724,36 euro.

VERBANIA

Fogli di via per 4 sudamericani

■ Nei giorni scorsi sono stati notificati quattro fogli di via a tre uomini ed una donna di origini sudamericane – residenti nella provincia di Milano – e già colpite dall'ordine di allontanamento del Questore perché irregolari sul territorio nazionale, tutti con precedenti di polizia.

Gli stessi, nell'agosto scorso, si erano resi responsabili di due furti aggravati in concorso, commessi a Stresa ai danni di un'anziana turista inglese ed a Baveno ai danni di una turista tedesca. Per questi reati erano



stati arrestati, in flagranza, da parte dei militari dell'Arma dei Carabinieri della Compagnia di Verbania.

Ad entrambe le donne erano state asportati oggetti personali e denaro contenuti nelle rispettive borsette mentre si trovavano all'interno di esercizi commerciali.

A seguito del provvedimento istruito dalla Divisione Anticrimine della Questura i quattro, dei quali è stata accertata la pericolosità sociale, non potranno più recarsi nei comuni di Stresa e Baveno per tre anni.

BAVENO

A febbraio l'installazione dei bagni pubblici

Inizierà ai primi di febbraio l'installazione dei nuovi bagni pubblici presso il lungolago di Baveno.

«Una scelta – afferma il sindaco Alessandro Monti – con l'obiettivo di migliorare i servizi igienici a disposizione dei cittadini e dei numerosi turisti che frequentano l'area, soprattutto durante la stagione estiva. L'intervento fa parte degli investimenti in questa direzione effettuati dall'Amministrazione Comunale, con la riqualificazione già avvenuta dei bagni presenti in Piazza Maraini d'Italia, e con la prossima realizzazione di servizi igienici anche a Feriolo, all'interno del nuovo infopoint turistico».

Un ulteriore prossimo lotto di interventi, su

cui l'Amministrazione sta lavorando, vedrà inoltre la riqualificazione dei bagni presenti sia in piazzale Giordano che nel parco di Villa Mussi a Oltrefiume. L'obiettivo è avere, entro poco tempo, accesso a servizi igienici di qualità in zone strategiche della città, per tutti coloro che visitano e vivono la nostra città. L'intervento sul lungo lago, prevede la realizzazione di un basamento in cemento armato, gli allacciamenti alle reti idrica, fognaria ed elettrica, e la posa di un modulo prefabbricato dotato di due servizi igienici, di cui uno accessibile alle persone con disabilità. La spesa complessiva è di 65 mila euro e il progetto è stato redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale.

■ A seguito di segnalazione della competente Compagnia Carabinieri, è stata nuovamente disposta dal Questore della Provincia di Asti la sospensione della licenza di somministrazione di alimenti e bevande nei confronti del titolare di un esercizio pubblico sito nel centro di Canelli.

Il provvedimento si è reso necessario a seguito di un grave episodio verificatosi nei giorni scorsi, quando quattro avventori del locale si sono resi responsabili di una violenta aggressione ai danni di un altro cliente, generando una situazione di pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Tale episodio si inserisce in un contesto già ampiamente monitorato dalle Forze dell'Ordine, considerando che il locale era già stato in passato destinatario di diversi provvedimenti amministrativi, tra cui ammonimenti e precedenti sospensioni della licenza ai sensi dell'art. 100 del T.U.L.P.S., per analoghe problematiche legate a episodi di violenza, disturbo della quiete pubblica e presenza abituale

CRONACA

Canelli: chiuso nuovamente un esercizio commerciale

Il provvedimento si è reso necessario a seguito di una violenta aggressione di quattro avventori ai danni di un altro cliente



di soggetti pregiudicati.

I numerosi controlli effettuati nel tempo hanno evidenziato come l'eser-

cizio continui a rappresentare un punto di aggregazione per persone gravate da precedenti pe-

nali, sia per reati contro la persona che contro il patrimonio, con conseguente reiterazione di

condotte pericolose e destabilizzanti per la comunità locale.

Alla luce della recidiva e della gravità dei fatti accertati, l'Autorità di Pubblica Sicurezza ha ritenuto necessario adottare un nuovo provvedimento di chiusura, finalizzato a prevenire ulteriori episodi di violenza e a garantire la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza dei cittadini.

Le Forze dell'Ordine continueranno a monitorare attentamente la situazione e ad adottare tutte le misure necessarie per assicurare il rispetto della legalità e il mantenimento di elevati livelli di sicurezza sul territorio.

CASALE MONFERRATO

Interruzione dell'energia elettrica in corso Valentino

■ Come comunicato dalla società e-distribuzione, nel corso della mattinata di lunedì 26 gennaio dalle 07:30 alle 11:30 verrà interrotta l'erogazione di energia elettrica in corso Valentino e in alcune vie limitrofe, per consentire lavori sugli impianti.

Nello specifico, saranno interessati i numeri civici di Corso Valentino: 112, da 116 a 118, 126, sn, 137, da 141 a 145; via Orba: 12, da 16 a 28, 19, da 23 a 29, da 33 a 35; Via Rampini: 2, 5, 9, da 13 a 19, 23; via Bremio: 3, 9bis, da 17 a 19, da 6 a 12, 16; Piazza Aldo Moro: 16, 134, sn; via Puccini 2/4.

Gli interventi coinvolgeranno esclusivamente i clienti alimentati in bassa tensione.

Durante i lavori l'energia potrebbe essere momentaneamente riattivata: si raccomanda quindi prudenza e si consiglia di non utilizzare gli ascensori.

POLIZIA DI STATO DI ASTI

Rimane chiusa all'interno di un negozio: soccorsa

■ Nei giorni scorsi, il personale delle Volanti della Polizia di Stato di Asti è intervenuto nella zona sud della Città a seguito di una segnalazione di una donna anziana, rimasta accidentalmente chiusa all'interno di un esercizio commerciale dopo l'orario di chiusura.

Giunti sul posto, gli operatori hanno avviato le verifiche del caso e, nel corso dell'intervento, hanno individuato un'autovettura che si stava allontanando dall'esercizio commerciale. Dopo aver preso immediati contatti con il conducente del veicolo, lo stesso è stato identificato come dipendente dell'atti-

vità commerciale interessata.

Gli operatori, mantenendo il contatto con la donna all'interno dei locali, hanno atteso il rientro del dipendente che, giunto sul posto, ha provveduto all'immediata riapertura dell'esercizio, consentendo l'uscita della signora in sicurezza.

L'intervento si inserisce nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo del territorio svolta quotidianamente dalla Polizia di Stato, che consente di assicurare risposte tempestive alle segnalazioni dei cittadini e di intervenire con efficacia nelle situazioni di necessità.

■ Il voto del Parlamento europeo che rimanda l'accordo Mercosur alla Corte di Giustizia, afferma Coldiretti Alessandria, rappresenta una risposta politica alle follie della presidente Ursula Von der Leyen e della sua ristretta cerchia di tecnocrati bruxellesi che hanno tentato di imporre un accordo cancellando ruolo, dignità e potere dell'Europarlamento.

«Ora il Parlamento europeo porti avanti le norme sulla reciprocità che impediscono l'ingresso in Europa di prodotti che non rispettano le stesse regole, da qualsiasi Paese provengano - ha affermato il presidente Coldiretti Alessandria Mauro Bianco -. Se questo blitz fosse andato in porto, come più volte ribadito da Coldiretti anche durante la mobilitazione a Strasburgo, si sarebbe creato un precedente gravissimo

COLDIRETTI ALESSANDRIA

Mercosur: «Stop alla deriva autocratica, il Parlamento rinvia accordo a giustizia Ue»



con un Parlamento bypassato, svuotato delle sue prerogative, ridotto a mera formalità e incapacità di esercitare controllo demo-

cratico su decisioni che incidono sulla sicurezza alimentare dei cittadini consumatori, sull'agricoltura europea e sulle politiche

comunitarie, a partire dalla Pac».

«Questo voto rappresenta un primo passo importante - ha aggiunto il direttore Coldiretti Alessandria Roberto Bianco - ottenuto dalle tante mobilitazioni degli agricoltori di Coldiretti che continuerà a lavorare in questa direzione, il Parlamento europeo impedisce una forzatura pericolosissima e riafferma il proprio ruolo costituzionale, fermando un progetto della Von der Leyen che avrebbe sancito la marginalizzazione definitiva dell'unica istituzione direttamente eletta dai cittadini europei».

NOVI LIGURE

DEMOGRAFIA

Nel 2025 i residenti calano a 27.455

Aumenta anche la popolazione straniera che si attesta a 4.398 unità

■ Nel corso del 2025 la Città di Novi Ligure ha registrato un lieve calo della popolazione. I dati ufficiali, elaborati dall'Ufficio Anagrafe del Comune, attestano che i residenti al 31 dicembre scorso sono 27.455 unità, 35 in meno rispetto al 2024 (27.490).

Entrando nel dettaglio del bilancio demografico, il totale della popolazione residente risulta composto da 13.293 maschi e da 14.162 femmine. Il numero dei nuclei familiari è di 13.646, mentre lo scorso anno erano 13.616.

Al saldo migratorio (differenza tra iscritti e cancellati: +176 unità, comprese le pratiche di ripristino) si somma il valore negativo del saldo naturale (la differenza tra nati e morti) che si attesta a -211 unità. I nati nel 2025, infatti, sono stati 166 (77 maschi e 89 femmine), come l'anno precedente. Per contro i decessi sono stati 377 (158 maschi e 219 femmine). Nel 2024



i decessi erano stati 355 (379 nel 2023, 455 nel 2022, 364 nel 2021 e 519 nel 2020).

Aumenta la popolazione straniera che si attesta a 4.398 unità (di cui 2.196 maschi e 2.202 femmine), 222 in più rispetto al 2024 (4.176). Ora la

percentuale rispetto alla popolazione totale è del 16%, mentre nel 2024 era del 15,2%. I residenti stranieri appartenenti all'Unione Europea sono 1.074, quelli extra UE 3.324. Le comunità rumena e albanese si confermano le più numerose (932 unità la prima, 694 la seconda), segue il Marocco (652), l'Ecuador (361), la Cina (228), l'Ucraina (119), la Nigeria (144) e il Pakistan (87). Da notare che, nel corso del 2025, 105 cittadini stranieri hanno ottenuto la cittadinanza italiana.

Dei 62 matrimoni registrati all'Ufficio Stato Civile nel corso del 2025, 14 sono stati celebrati con rito religioso e 48 con rito civile. Un'ultima curiosità riguarda il numero degli ultracentenari registrati all'anagrafe cittadina: alla fine dell'anno scorso se ne contano 7 (1 maschio e 6 femmine). I più anziani in assoluto sono una donna e un uomo nati nel 1923.

INIZIATIVE

Al via un nuovo percorso formativo dedicato ai dirigenti



■ È iniziato l'altro ieri il nuovo percorso formativo dedicato ai dirigenti e alle posizioni organizzative di elevata qualificazione del Comune di Novi Ligure.

Un'iniziativa voluta dall'Assessorato al Personale, anche in risposta ai risultati dell'indagine sul clima organizzativo, e condivisa con il Comitato Unico di Garanzia.

Il programma del corso, curato dall'agenzia formativa FOR.AL, vede come docente la

dottorssa Tamara Vannucci e punta a rafforzare le competenze trasversali dei dipendenti pubblici. Il percorso si articola in due fasi: formazione in aula e coaching individuale.

Parallelamente, l'Amministrazione ha avviato un programma analogo per i capi ufficio e moduli specifici per il personale del front office, affiancando il tutto a servizi di supporto psicologico per i dipendenti.

■ «Prevenzione, diagnosi precoce, accesso alle cure e innovazione terapeutica rappresentano oggi le principali leve per contrastare le patologie degenerative della retina e della macula, tra le cause più diffuse di grave riduzione della visione centrale e, nei casi più avanzati, di cecità. Un impegno che la Regione Liguria ha scelto di tradurre in politiche sanitarie concrete diventando punto di riferimento a livello nazionale». Così il presidente della Regione Marco Bucci durante l'evento Macula 2026, appuntamento di grande rilievo scientifico e istituzionale nel quale la Liguria ha confermato il proprio ruolo di Regione capofila nei progetti dedicati alla tutela della salute visiva.

«Parliamo di patologie strettamente legate all'invecchiamento della popolazione e alla crescente diffusione di malattie croniche come diabete e ipertensione - proseguono il presidente Bucci e l'assessore alla Sanità Massimo Nicolò, che è oculista -, con un impatto sanitario, sociale ed economico sempre più rilevante, soprattutto in una regione come la Liguria, caratterizzata da un'elevata età media. Proprio partendo da questa consapevolezza la Regione Liguria ha scelto di rafforzare in modo concreto le politiche di tutela della salute visiva. Dal 1° gennaio 2026 è infatti prevista l'esenzione dal ticket per tutte le prestazioni diagnostiche e terapeutiche rivolte ai pazienti con diagnosi accertata di maculopatia essudativa. Grazie a questo provvedimento, la Liguria è la prima Regione in Italia a garantire l'accesso completamente gratuito a diagnosi e cure per questa patologia». La maculopatia essudativa colpisce la parte centrale della retina, compromettendo la visione dei dettagli e, se non trattata tempestivamente, può determinare una grave perdita della vista centrale, con conseguenze significative sull'autonomia e sulla qualità della vita dei pazienti. «Garantire diagnosi precoce e tempestività terapeutica - specifica l'assessore Nicolò - significa prevenire disabilità e non autosufficienza».

Accanto alla cura, la Regione ha investito in modo deciso anche sulla prevenzione. Dal 24 novembre 2025 è infatti partita la sperimentazione del progetto di screening oculistico in farmacia con Tomografia a Coerenza

DAL 1° GENNAIO ESENZIONE TICKET PER I PAZIENTI

Maculopatia, in due mesi 2.300 esami Otc in farmacia

Funziona il progetto della Regione attivato nelle Asl 2 e 3. Bucci: «Siamo punto di riferimento nazionale»

Ottica (OCT) nelle Asl 3 e Asl 2, nelle aree genovese e savonese. «Ad oggi - prosegue Nicolò - sono già oltre 2.300 gli esami OCT effettuati in farmacia, a conferma dell'efficacia di un modello di sanità di prossimità che porta

i servizi direttamente sul territorio». L'OCT è un esame diagnostico avanzato, rapido e non invasivo, fondamentale per l'individuazione precoce di patologie come la degenerazione maculare e la retinopatia diabetica.

Lo screening è rivolto ai residenti liguri senza diagnosi accertata di maculopatia o che non abbiano effettuato un esame OCT negli ultimi 18 mesi, con particolare attenzione alle persone con diabete e ai cittadini

con più di 55 anni.

«La tutela della vista - conclude l'assessore alla Sanità - non è solo una questione sanitaria, ma una vera scelta di civiltà. Investire in prevenzione, garantire l'accesso alle cure e sostenere l'in-

novazione significa difendere l'autonomia delle persone, ridurre le disuguaglianze e rafforzare la coesione sociale. In questo percorso, iniziative come l'esenzione dal ticket e lo screening OCT in farmacia dimostrano come la ricerca e la competenza scientifica possano diventare politiche pubbliche capaci di migliorare concretamente la vita dei cittadini». Erano presenti all'evento, tra gli altri, Cristina Lodi assessore al Welfare del Comune di Genova, Alessandro Bon-signore presidente Ordine dei Medici di Genova, Piero Ruggeri preside della Scuola Scienze Mediche e Farmaceutiche Monica Calamai, direttore generale Irccs Aom e Marco Damonte Prioli, direttore generale Ats Liguria.

Comitato Macula

L'associazione dei pazienti crea il prestito senza interessi per le cure mediche



Da destra Massimo Ligustro, presidente del Comitato Macula e l'assessore Massimo Nicolò

Il Comitato Macula creato e presieduto da Massimo Ligustro ha pensato un nuovo sostegno ai pazienti con maculopatia e alle famiglie con «Macula Credit». «Si tratta di un nuovo supporto concreto per i pazienti che devono affrontare spese sanitarie improvvise, senza dover rinunciare a cure, diagnosi o percorsi fondamentali per la salute visiva - spiega Ligustro - A differenza dei tradizionali prestiti sanitari, Macula Credit offre accesso semplificato, nessun interesse, rate sostenibili e niente burocrazia opprimente. La nostra è una visione di welfare sanitario più equo, in cui un'associazione non si limita a informare o sensibilizzare, ma fornisce strumenti pratici per affrontare difficoltà economiche immediate legate alla salute. Con Macula Credit, il diritto alla cura non deve più essere rimandato per motivi economici». Info su WhatsApp 375 973 5252 o sulla mail creditmacula@gmail.com

Per tutte le info: <https://comitatomacula.it/macula-credit/>

TEMPO INSTABILE ANCHE DOMENICA

Liguria nella morsa del freddo

Oggi e domani temperature sempre basse, ma ci saranno schiarite sulla costa

segue dalla prima

(...) contribuisce il calo delle temperature, unito a una ventilazione moderata e a tratti forte, che favorisce un diffuso disagio fisiologico per freddo, soprattutto nelle aree centrali e nelle zone interne della regione. Nel corso di oggi le precipitazioni continuano in modo intermittente sulle stesse aree, con fasi di attenuazione alternate a nuove riprese. Tra la sera e la notte si assiste a un primo passaggio leggermente più organizzato, capace di rendere le nevicate più continue sui versanti padani centro-occidentali, ancora una volta fino ai fondovalle, mentre sul Levante la neve si mantiene oltre gli 800 metri. Lungo la fascia costiera prevalgono piogge sparse, mai persistenti ma sufficienti a mantenere un'atmosfera grigia e umida. Nel corso della mattinata di domani è attesa una breve pausa: le precipitazioni tendono

ad allontanarsi e, soprattutto lungo la costa, possono aprirsi schiarite anche ampie, con qualche momento di sole. Le zone interne restano invece più chiuse, come se la perturbazione indugiassero ancora tra vallate e crinali. Questa tregua, tuttavia, è destinata a durare poco. Dal tardo pomeriggio di domani una nuova fase perturbata raggiunge la regione, con un rapido aumento della nuvolosità seguito da precipitazioni più diffuse, a tratti a carattere di rovescio. Nevicherà nuovamente fino ai fondovalle dei versanti padani centro-occidentali, mentre sul Levante il limite neve si manterrà intorno agli 800 metri. Lungo le coste i fenomeni risulteranno più intensi rispetto alle ore precedenti, con la possibilità di rovesci accompagnati anche da qualche colpo di tuono. A rendere il quadro ancora più instabile contribuisce l'ingresso di aria molto fredda in quota: sopra il Mar Ligure, intorno ai 5000

metri, le temperature scendono fino a circa -30 gradi, creando le condizioni ideali per lo sviluppo di fenomeni convettivi. I venti soffiano prevalentemente dai quadranti settentrionali, mentre il mare tende ad agitarsi progressivamente, fino a risultare molto mosso o localmente agitato sul Ponente per onda lunga da sud-sudovest. La giornata di domenica resta la più difficile da inquadrare nel dettaglio. Il tempo si mantiene instabile, con rovesci sparsi e irregolari, talvolta accompagnati da grandine o graupel. La quota neve tende lentamente a risalire verso i 700-800 metri, ma senza una distribuzione uniforme dei fenomeni. È una domenica invernale vera, fatta di pause brevi e improvvise riprese, di cieli bassi e aria fredda che punge. Un inverno che non fa rumore, ma che si fa sentire, e che invita a seguire con attenzione gli aggiornamenti nelle prossime ore.

Vittorio Magni

Oggi a Genova

Manuela Barban presenta il suo romanzo

Un incontro dedicato alla memoria storica, alle vite comuni travolte dalla guerra e al valore della libertà. Oggi alle 15.30, presso il Circolo Unificato dell'Esercito (via San Vincenzo 68, Genova), si terrà la presentazione del romanzo «Quante cose ci ha rubato la guerra» di Manuela Barban, pubblicato da Las Vegas edizioni. L'evento è organizzato dalla Fondazione Vincenzo Longo e Clara Rubbi e vedrà un dialogo con l'autrice moderato dal consigliere regionale della Liguria Matteo Campora, avvocato civilista e Cavaliere al merito della Repubblica Italiana. «È un vero onore per me presentare questo libro e farlo in Liguria, dove sono le radici di Manuela Barban e dei protagonisti», afferma Campora. «Quante cose ci ha rubato la guerra» è la storia d'amore tra Goffredo e Silvana, una storia ambientata tra Albisola e Trieste, un viaggio nelle pieghe della memoria, nei luoghi e nelle comunità che hanno vissuto la guerra e la Resistenza. La scelta del Circolo Unificato dell'Esercito come sede dell'incontro rafforza il dialogo simbolico con i temi del romanzo, offrendo uno spazio istituzionale in cui riflettere sul valore della pace, della memoria e della libertà. Manuela Barban con questo romanzo debutta nella narrativa lunga, intrecciando ricerca storica, archivi familiari e memoria collettiva. Ingresso libero.

■ Sono aperte le iscrizioni per il Corso di Formazione in Divulgazione Scientifica del Patrimonio Culturale d:cult, promosso da Ianua, la Scuola Superiore dell'Università di Genova per l'anno accademico 2025/2026. Giunto alla sua terza edizione, d:cult si conferma come un percorso unico nel panorama nazionale, dedicato alla formazione di professionisti della divulgazione culturale, capaci di operare all'incrocio tra ricerca, didattica, comunicazione e progettazione culturale. La nuova edizione si distingue per un rafforzato orientamento all'arte contemporanea, ai linguaggi creativi e alle pratiche artistiche attuali, con particolare attenzione alle modalità con cui il patrimonio culturale, materiale e immateriale, può essere raccontato, reinterpretato e condiviso attraverso

PROMOSSO DA IANUA

Divulgatori del patrimonio culturale aperte le iscrizioni per il corso d:cult

strumenti innovativi, digitali e partecipativi. A guidare il corso è il nuovo direttore Leo Lecci, che porta in d:cult una visione fortemente interdisciplinare e attenta al dialogo tra patrimonio storico, sperimentazione artistica e contemporaneità. Sotto la sua direzione, il corso potenzia l'approccio laboratoriale e progettuale, valorizzando il confronto tra ambiti diversi - dall'arte alle scienze umane, dalla comunicazione alla pedagogia, dall'economia della cultura alle nuove tecnologie - e favorendo lo sviluppo di

competenze concrete e immediatamente spendibili nel mondo del lavoro culturale. Il piano didattico prevede 250 ore di didattica, articolate in lezioni frontali, workshop, sopralluoghi ed esperienza in azienda, e la realizzazione di un project work finale. Le attività si svolgeranno indicativamente tra aprile e luglio 2026, con un impegno medio per le lezioni di circa 20 ore settimanali, da martedì a sabato, con una fascia oraria pomeridiana e serale, per agevolare i lavoratori. D:cult è rivolto a giovani laureati under

35, provenienti da tutta Italia. I posti disponibili sono 30. La selezione avverrà tramite valutazione del curriculum e colloquio conoscitivo. La quota di iscrizione è pari a 3.000 euro, interamente rimborsabile al termine del corso. Per i residenti in Liguria si potrà prevedere la possibilità di richiedere i voucher regionali «Specializzarsi per competere 2026», in via di attivazione per la prossima primavera. Per candidati provenienti da fuori regione sono inoltre previste borse di studio e rimborsi, messi a disposizione dai partner del progetto. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata a martedì 24 febbraio 2026, entro le ore 12.00. Il bando completo e le modalità di candidatura sono disponibili sul sito ianua.unige.it.



IN PIEMONTE CANALE 98

IN LOMBARDIA CANALE 352

TRA LEGGI RAZZIALI ED ESODO DA ISTRIA, FIUME E DALMAZIA

Giorno della Memoria, il ricordo del Mei

Il programma del Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana con due giorni di incontri

■ In occasione del Giorno della Memoria e del Giorno del Ricordo, il Mei - Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana promuove due giornate di incontri e approfondimenti rivolti in particolare alle scuole, dedicate alla riflessione sulle migrazioni forzate del Novecento, sulle persecuzioni e sugli esodi che hanno segnato profondamente la storia italiana ed europea. Primo appuntamento al Mei mercoledì 28 gennaio, a partire dalle 10.30, in occasione del Giorno della Memoria, con un incontro di riflessione sul significato storico e civile delle persecuzioni razziali e delle deportazioni. L'approfondimento porrà particolare attenzione alle conseguenze delle leggi razziali fasciste, che introdussero una progressiva discriminazione e una concreta minaccia all'incolumità personale, spingendo migliaia di persone a lasciare l'Italia per mettersi in salvo già prima dello scoppio della Seconda guerra mondiale e delle deportazioni verso i campi di concentramento e sterminio.

L'iniziativa prevede l'intervento dell'avvocato giuslavorista Filippo Biolè, presidente della sezione genovese dell'Aned, che terrà una relazione dal titolo «La Memoria e le deportazioni razziali - la storia della fami-



Il Mei ha sede a Genova nel Palazzo della Commenda di Prè, da cui partivano i crociati per la Terra Santa

glia De Benedetti», e un saluto del presidente del Consiglio Comunale Claudio Villa. L'evento, organizzato in collaborazione con l'Associazione Nazionale Ex Deportati nei Campi Nazisti (Aned), sarà trasmesso in streaming sul canale YouTube del MEI.

L'incontro si concluderà con una visita guidata al Museo, con approfondimento sulla sezione «Italiani in movimento», che presenta storie di spostamenti forzati per motivi religiosi e di lavoro coatto.

Il Museo propone un secondo appuntamento martedì 3 febbraio alle ore 10.45, dedicato a un'altra pagina

cruciale della storia delle migrazioni forzate italiane, l'esodo giuliano-dalmata. La mattinata, organizzata in occasione del Giorno del Ricordo, è organizzata in collaborazione con la Società di Studi Fiumani.

Il Giorno del Ricordo, celebrato il 10 febbraio, commemora le vittime delle foibe, l'esodo giuliano-dalmata e le complesse vicende del confine orientale. Tra il 1945 e il 1956 circa 300.000 italiani furono costretti a lasciare l'Istria, Fiume e la Dalmazia, territori passati dalla sovranità italiana a quella jugoslava nel secondo dopoguerra. Una parte significativa dei profughi si stabilì in Italia,

mentre decine di migliaia emigrarono verso le Americhe e l'Australia, dando origine a nuove comunità della diaspora italiana. Dopo i saluti istituzionali di Paolo Masini, presidente della Fondazione MEI, e un'introduzione di Mario Bozzi Senterieri, consigliere della Fondazione, sulla nascita e il significato del Giorno del Ricordo, interverranno Marino Micich, direttore dell'Archivio Museo Storico di Fiume, e Marco Martin, docente di Lettere Classiche e di Letteratura Italiana presso il Liceo Classico e Linguistico C. Colombo di Genova e dottore di Ricerca (PhD) in Storia Greca presso l'Univer-

sità di Genova. La conferenza verrà introdotta dalla proiezione del breve filmato «Addio Pola». Al termine degli interventi, si svolgerà una visita guidata al museo, con particolare attenzione alle storie dell'esodo giuliano-dalmata presenti nel percorso espositivo. Attraverso due appuntamenti rivolti ai ragazzi in dialogo con studiosi, testimoni e rappresentanti delle istituzioni culturali, il Mei rinnova il proprio impegno nel trasmettere alle nuove generazioni una memoria consapevole, capace di connettere passato e presente e di stimolare una lettura critica dei fenomeni migratori.

Palazzo Lomellino

Ultimi giorni per visitare la mostra su Nomellini

Ultimi giorni per visitare la mostra «Ottocento al tramonto. Plinio Nomellini a Genova tra modernità e simbolismo», dedicata al pittore Plinio Nomellini (Livorno 1866 - Firenze 1943) e al suo intenso rapporto con la città nell'ultimo decennio del secolo XIX, allestita a Palazzo Nicoloso Lomellino - gioiello di proprietà privata di via Garibaldi, tra i più affascinanti Palazzi dei Rolli del capoluogo ligure. A fronte dell'apprezzamento e dell'affluenza del pubblico da giovedì 29 gennaio fino a domenica 1 febbraio, la mostra sarà visitabile dalle 10 alle 18, con orario continuato. Visitabile anche sabato 24 e domenica 25 gennaio con stesso orario. Attraverso circa 50 opere dell'artista toscano e di suoi contemporanei quali Giovanni Fattori, Telemaco Signorini, Pellizza da Volpedo, Federico Maragliano, Edoardo De Albertis e altri, la mostra offre al visitatore un nuovo sguardo sul percorso dell'artista tra sperimentazione tecnica e riflessione sociale. Biglietti: Intero: 12€; Ridotto: 10€; Studenti/Insegnanti: 8€; Riduzioni per soci Coop, Fai, Tci, Associazione Culturale Giano. Ingresso ridotto presentando il biglietto di una delle altre sedi espositive di «Ottocento svelato»



**RADIO
CANELLI
MONFERRATO**
SOLO MUSICA ITALIANA
WWW.RADIOCANELLI.IT

LA PROPOSTA: PORTARE I PRODOTTI LOCALI NELLE MENSE SCOLASTICHE

«L'accordo con Anci aiuta l'agricoltura»

Coldiretti Liguria commenta il patto nazionale: «Va ridiscussa anche la Tari»

■ L'accordo siglato a livello nazionale tra Coldiretti e Anci rappresenta un passaggio strategico per rafforzare il ruolo dell'agricoltura come leva di sviluppo locale, coesione sociale e valorizzazione dei territori. Un'intesa che trova nella Liguria un terreno particolarmente significativo, per le sue specificità produttive, ambientali e sociali. «Questo protocollo dimostra che la collaborazione tra Comuni e mondo agricolo non è solo possibile, ma necessaria», commentano Gianluca Boeri, presidente di Coldiretti Liguria e Bruno Rivarossa, delegato confederale. «In una regione fragile e straordinaria come la Liguria, l'agricoltura è presidio del territorio, tutela ambientale e identità culturale. I sindaci sono interlocutori fondamentali perché conoscono i bisogni reali delle comunità e possono tradurre questo accordo in azioni concrete a favore delle imprese e dei cittadini». Uno dei temi centrali riguarda la Tari, tasso sui rifiuti, su cui Coldiretti Liguria chiede da tempo maggiore chiarezza e uniformità applicativa. È fondamentale evitare interpretazioni disomogenee che penalizzano le aziende agricole. Una corretta applicazione delle norme consente di ridurre i contenziosi, migliorare i servizi e ristabi-

lire un rapporto di fiducia tra imprese e amministrazioni locali. «La pubblica amministrazione deve essere un alleato, non un ostacolo» aggiungono. L'accordo apre prospettive importanti anche su educazione alimentare e mense scolastiche, temi particolarmente sentiti in Liguria. «Portare i prodotti locali e stagionali nelle mense significa investire sulla salute dei bambini, sostenere le imprese agricole e trasmettere il valore della biodiversità ligure», aggiunge Boeri. Grande attenzione anche al turismo rurale e alle aree interne, dalla montagna all'entroterra collinare, spesso colpite da spopolamento. Enoturismo, oleoturismo e agriturismo rappresentano strumenti concreti per creare reddito, occupazione e inclusione sociale, anche attraverso progetti legati alla disabilità e ai servizi sociali. «Recuperare fabbricati rurali, valorizzare terreni abbandonati e sostenere i giovani che vogliono investire in agricoltura è una sfida decisiva per il futuro della Liguria», concludono Boeri e Rivarossa. «Questo accordo può diventare un modello di riferimento anche a livello regionale, capace di coniugare sviluppo economico, tutela del territorio e coesione sociale».

PONENTE DA VIVERE

Weekend di eventi tra cultura e sport

A Sanremo grande protagonista il Forte di Santa Tecla, Morelli al Teatro del Casinò

Vittorio Magni

■ Un fine settimana denso di appuntamenti quello di oggi e domani, con il Ponente ligure che offre un calendario ricchissimo capace di intrecciare arte, musica, teatro, tradizioni, memoria storica e natura. Da Sanremo all'entroterra, passando per Ventimiglia, Bordighera e i borghi più suggestivi, ce n'è davvero per tutti i gusti. A Sanremo il cuore pulsante del weekend batte al Forte di Santa Tecla, protagonista assoluto con due mostre visitabili fino a domenica. Da una parte «Il (Di)segno dell'architetto - Architettura, città e mare», a cura di Emanuele Lo Giudice, un percorso che racconta il rapporto tra progetto architettonico e paesaggio costiero; dall'altra «In montagna con gli sci. Ceramiche e legni d'arte», affascinante raccolta di ceramiche, statuine lignee e materiali pubblicitari d'epoca che celebra la nascita e l'evoluzione della passione per gli sport invernali tra Ottocento e Novecento. Sempre stamattina, lo specchio acqueo antistante la città ospita la partenza delle regate del 42° Campionato Invernale West Liguria, mentre nel pomeriggio spazio alla riflessione e al-



Il forte di Santa Tecla, a Sanremo, ospita due mostre

la curiosità intellettuale con la conferenza di Domenico Graglia dedicata alla Patafisica, ospitata all'Accademia della Pigna.

La musica è grande protagonista nel tardo pomeriggio: alle 17 si può scegliere tra il concerto del Coro Nova Tempora al Forte di Santa Tecla, il recital pianistico di Nicola Iannielli a Palazzo Roverizio con musiche di Liszt o il Festival di Musica Barocca all'Ex Oratorio di Santa Brigida, con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo impegnata in un programma che guarda al Barocco «oltre Vivaldi».

La serata sanremese prosegue

con eventi di grande richiamo: a Villa Nobel va in scena la «4th Birthday Night», cena-spettacolo solidale, mentre al Teatro dell'Opera del Casinò arriva lo spettacolo «Scomode verità e 3 storie vere» con Giampaolo Morelli e Gianluca Ansanelli. A Ventimiglia oggi è il giorno del Mercatino di Antiquariato e Vintage in via Aprosio, mentre domenica gli amanti della natura possono partecipare all'escursione guidata da Roquebrune al Mont Gros. Bordighera saluta invece le ultime ore delle mostre dedicate a Elio Lentini e al fotografo Sergio

D'Orsi, prima di lasciare spazio domenica sera al teatro comico con Corrado Nuzzo e Maria Di Biase. Momento particolarmente significativo a San Lorenzo al Mare, dove stasera, in occasione del Giorno della Memoria, va in scena «Storie di memoria, persone nella storia», un intenso racconto dedicato alla famiglia De Benedetti, tra testimonianze, letture teatrali e musica dal vivo. Nell'entroterra, Diano Castello propone teatro amatoriale con la commedia «A Fin Du Mundu», mentre Triora, con il suo Museo Etnografico e della Stregoneria, continua ad attirare visitatori tra storia e suggestione. Domenica, Pieve di Teco anima il centro storico con il Mercatino dell'Antiquariato e offre un elegante concerto pianistico al Teatro Salvini; Pontedassio ospita il Brocante e Vintage, mentre a Ospedaletti si danza e si degusta tè in un pomeriggio all'insegna della convivialità.

Un weekend che conferma la vitalità culturale del territorio, capace di coniugare grandi nomi e realtà locali, eventi gratuiti e proposte di prestigio, offrendo a residenti e visitatori mille occasioni per vivere il Ponente ligure tra bellezza, emozione e scoperta.

SPECIALE

COSTA AZZURRA

L'ECONOMIA CHE CREA VALORE E CHE IL PRINCIPATO VUOLE SOSTENERE

Giovani monegaschi sempre più imprenditori

Secondo i dati Imsef cala la scelta di impieghi pubblici e sale la voglia di privato

Maria Bologna

■ Il Principato di Monaco sta vivendo una trasformazione profonda nel rapporto tra giovani, lavoro ed economia. A evidenziarlo sono i dati statistici dell'IMSEE, richiamati da Franck Julien, membro eletto del Consiglio Nazionale, nel corso della conferenza stampa di apertura dell'anno 2026. I numeri mostrano una tendenza chiara e incoraggiante: con il passare del tempo, i giovani monegaschi si orientano sempre più verso il settore privato, aprendo società, avviando attività proprie e scegliendo la strada dell'imprenditoria, piuttosto che restare - come avveniva più frequentemente in passato - nella funzione pubblica. Un'evoluzione che riflette un cambiamento culturale e generazionale, e che ha immediatamente acceso una riflessione all'interno del Consiglio Nazionale. Di fronte a un tessuto economico in trasformazione e a nuove aspirazioni professionali, le istituzioni hanno scelto di accompagnare questo slancio con strumenti concreti, orientati alla semplificazione e all'accessibilità. Come ha sottolineato lo stesso il Presidente del Consiglio Nazionale, l'avvocato Thomas Brezzo, la colonna vertebrale di in Paese non



sono solo le sue risorse naturali ma anche - e soprattutto - la sua economia. Nel caso del Principato di Monaco, Stato sovrano la cui stabilità è indiscussa, così come il ruolo del suo Sovrano - Senza Principe non esiste il Principato di Monaco, ha sottolineato il Presidente - questa forza si fonda in modo particolare sull'imprenditoria locale, sulla capacità di creare valore, innovare e investire sul territorio. Sostenere chi sceglie di intraprendere non è dunque solo una scelta economica, ma una visione strategica per il futuro del Paese. È in questo contesto che nasce la guida dedicata agli imprenditori, elaborata dal Consiglio Nazionale e pubblicata digitalmente sul sito istituzionale <https://www.conseil-national.mc/entrepreneurs/>

Si tratta di uno strumento pensato per indicare in modo chiaro e pratico come installarsi professionalmente a Monaco, illustrando le principali tappe, le procedure e i riferimenti utili per avviare un'attività nel Principato. Accanto alla guida, il Consiglio Nazionale ha inoltre predisposto una serie di incontri e ricezioni istituzionali, con l'obiettivo di favorire l'avvicinamento alle nuove professioni e creare occasioni di dialogo tra istituzioni, aspiranti imprenditori e attori economici. Un approccio che mira a rendere più fluido il passaggio verso il mondo dell'impresa per coloro che decidono di vivere, restare e investire a Monaco. Questa azione si inserisce in una visione più ampia di

modernizzazione e accompagnamento, che riconosce nell'iniziativa privata un pilastro essenziale dello sviluppo monegasco. Non solo attrattività internazionale, ma anche valorizzazione del capitale umano locale. È evidente che in un contesto globale segnato da profonde trasformazioni del lavoro e delle professioni, il Principato di Monaco attraverso le proposte di legge dei membri operanti nell'Emiciclo monegasco (equivalente di un Parlamento monocamerale) in accordo e con il sostegno del Governo, ritenga fondamentale anticipare i cambiamenti, rafforzando il legame tra istituzioni ed economia reale, per trasformare una tendenza statistica in una vera opportunità di crescita strutturale.

DAL 9 FEBBRAIO

«Così fan tutte», Mozart al Grimaldi Forum



Cecilia Bartoli

(ph Kristian Schuller)

■ Grande attesa al Grimaldi Forum dove il prossimo lunedì 9 febbraio alle 19, andrà in scena «Così fan tutte», dramma giocoso in due atti di Mozart. Si tratta del terzo e ultimo capitolo della celebre trilogia Da Ponte-Mozart, messo in scena sul palcoscenico del Grimaldi Forum. Se Le nozze di Figaro si basano sulla commedia di Beaumarchais e Don Giovanni su un testo attribuito a Tirso de Molina, l'argomento di Così fan tutte sembra invece essere una pura invenzione di Lorenzo da Ponte. Per molti anni si è pensato che fosse stato l'imperatore Giuseppe II a suggerire l'intreccio a Mozart; più recentemente, tuttavia, sono stati ritrovati alcuni abbozzi del primo atto che dimostrano come Da Ponte avesse in precedenza fornito il libretto al compositore Antonio Salieri. Per gran parte del XIX e del XX secolo, quest'opera è stata considerata secondaria a causa del suo soggetto, giudicato immorale: due amici che seducono la fidanzata l'uno dell'altro per metterla alla prova la fedeltà. Eppure, la questione filosofica che ci viene posta resta di grande attualità, soprattutto nella nostra epoca molto più indulgente: l'amore eterno è una chimera o può essere una realtà? La sublime musica di Mozart aiuterà forse a sciogliere il dilemma.



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it



studiorw.it

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**CASA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE